

BEINASCO SERVIZI S.R.L. UNICO SOCIO

RELAZIONE SULLA GESTIONE

BEINASCO SERVIZI S.R.L. UNICO SOCIO

VIA SEREA N. 9/1 10092 BEINASCO TO

Partita iva: 07319600016

Codice fiscale: 07319600016

Capitale sociale 469.000,00 di cui versato 469.000,00

Numero iscrizione REA 884799 Numero iscrizione registro imprese: 07319600016

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2025

Egregio Socio,

Premessa e quadro generale

Il bilancio che vi presentiamo si riferisce all'esercizio chiuso al 31/12/2025, il quale riporta un risultato d'esercizio negativo. Infatti si evidenzia una perdita pari a Euro 59758

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile ed è finalizzata a fornire una rappresentazione organica, veritiera e corretta dell'andamento della gestione della società Beinasco Servizi S.r.l. nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, nonché della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della stessa, con particolare riferimento alle dinamiche che hanno caratterizzato i singoli rami di attività.

Beinasco Servizi S.r.l. opera quale società a totale partecipazione pubblica, con socio unico il Comune di Beinasco, svolgendo funzioni strumentali all'ente nell'ambito della gestione diretta e indiretta di servizi pubblici locali e di attività di supporto alla struttura comunale. In tale contesto, la società assume un ruolo operativo rilevante nel presidio di servizi essenziali per la collettività, tra cui la gestione della farmacia comunale, la manutenzione del patrimonio pubblico, i servizi educativi e per l'infanzia, la refezione scolastica, la gestione di immobili destinati a finalità pubbliche, i servizi bibliotecari e le attività di supporto logistico e organizzativo.

L'assetto operativo della società si articola in una pluralità di rami aziendali, ciascuno caratterizzato da specifiche modalità di funzionamento, da differenti livelli di autonomia gestionale e da una distinta struttura economico-finanziaria. Tale configurazione comporta la coesistenza, all'interno del medesimo perimetro societario, di attività con caratteristiche e finalità diverse, alcune orientate al raggiungimento di un equilibrio economico diretto, altre con una più marcata funzione di servizio pubblico, per loro natura caratterizzate da una limitata capacità di generazione di margini.

Nel corso dell'esercizio 2025 la società ha garantito la continuità operativa in tutti i rami aziendali, assicurando l'erogazione dei servizi affidati in coerenza con gli indirizzi del socio unico e con i livelli qualitativi richiesti. L'attività si è svolta in un contesto gestionale che ha visto il mantenimento della piena operatività dei servizi, pur in presenza di elementi di criticità connessi all'andamento dei costi e alla struttura dei ricavi.

Sotto il profilo economico, l'esercizio è stato caratterizzato da una progressiva pressione sui costi operativi, in particolare con riferimento alle componenti legate al personale, ai servizi esternalizzati, alle utenze e alle forniture, a fronte di una limitata elasticità dei ricavi, in larga parte determinati da contratti di servizio con il Comune e da tariffe regolate. Tale configurazione ha reso più complesso il mantenimento dell'equilibrio economico nei singoli rami aziendali, evidenziando la necessità di un costante monitoraggio della sostenibilità dei servizi.

In questo quadro, la gestione aziendale si è sviluppata in un contesto che richiede una crescente attenzione all'efficienza operativa e alla razionalizzazione delle risorse, senza pregiudicare la qualità e la continuità dei servizi erogati. La natura pubblica della società impone infatti un equilibrio tra esigenze economico-finanziarie e finalità istituzionali, rendendo necessario un approccio gestionale improntato a criteri di responsabilità, trasparenza e controllo.

La presente relazione si propone pertanto di analizzare in modo sistematico i principali aspetti della gestione dell'esercizio, con particolare riferimento all'andamento economico complessivo, alla struttura patrimoniale e finanziaria, alla composizione dei costi e dei ricavi nei diversi rami aziendali, nonché alle principali criticità e aree di miglioramento emerse nel corso dell'anno.

L'obiettivo è quello di fornire un quadro conoscitivo completo e coerente, utile a supportare le valutazioni dell'organo amministrativo e del socio unico, nonché a individuare gli indirizzi gestionali per l'esercizio successivo, nell'ottica di un progressivo rafforzamento della sostenibilità economico-finanziaria della società e della qualità dei servizi resi alla collettività.

Risultato economico dell'esercizio

L'esercizio 2025 si chiude con una perdita ante imposte pari a euro 76.817,69, in peggioramento rispetto al risultato ante imposte pari a €17.094,10 registrato nell'esercizio 2024. Il dato evidenzia quindi un incremento significativo del disavanzo che, pur mantenendosi su valori contenuti in termini assoluti rispetto al volume complessivo dei ricavi aziendali e pur garantendo la piena continuità operativa dei servizi gestiti, rappresenta un segnale rilevante sotto il profilo gestionale e richiede particolare attenzione in relazione alla sostenibilità dei costi e all'equilibrio economico dei singoli rami aziendali.

La perdita d'esercizio si colloca infatti in un contesto nel quale la società ha continuato a garantire la piena operatività dei servizi affidati, ma ha dovuto confrontarsi con una struttura dei costi progressivamente più rigida e con una limitata capacità di adeguamento dei ricavi. In particolare, l'andamento economico evidenzia un progressivo disallineamento tra la dinamica dei costi, in crescita o comunque difficilmente comprimibili nel breve periodo, e la capacità di generazione di margini da parte dei diversi rami aziendali.

Tale disallineamento è riconducibile a diversi fattori concomitanti. Da un lato, si registra una crescente incidenza delle componenti di costo a carattere strutturale, quali il costo del personale, le spese per servizi esternalizzati, le utenze e gli oneri connessi alla gestione degli immobili e delle attività operative. Dall'altro lato, i ricavi risultano in larga misura vincolati a contratti di servizio e a tariffe regolamentate, con margini di manovra limitati e difficoltà nel trasferire eventuali incrementi di costo.

In questo quadro, il risultato economico complessivo non è riconducibile a un singolo elemento critico, ma rappresenta l'esito di una combinazione di andamenti differenziati nei vari rami aziendali. Alcuni settori, in particolare la farmacia comunale e l'area manutenzione, continuano a generare risultati positivi e contribuiscono in modo significativo alla copertura dei costi complessivi. Altri rami, invece, operano in condizioni di equilibrio fragile o evidenziano risultati negativi, con particolare riferimento all'area dell'amministrazione generale e ad alcuni servizi a più elevata intensità di risorse.

La presenza di tali differenze rende necessaria una lettura analitica del conto economico, articolata per centri di responsabilità e per rami di attività, al fine di individuare con precisione le aree di generazione del valore e quelle che, invece, determinano un assorbimento di risorse.

Va inoltre evidenziato che, per una società a totale partecipazione pubblica come Beinasco Servizi S.r.l., il risultato economico non può essere valutato esclusivamente secondo logiche privatistiche di profitto, ma deve essere letto in relazione alla funzione svolta e al livello di servizio garantito alla collettività. Tuttavia, ciò non esime dalla necessità di mantenere un equilibrio economico complessivo, condizione indispensabile per la sostenibilità nel medio-lungo periodo.

Il peggioramento del risultato rispetto all'esercizio precedente rappresenta quindi un segnale che impone un rafforzamento degli strumenti di controllo di gestione e una maggiore attenzione alla composizione dei costi, con particolare riferimento alle componenti strutturali e ai servizi a minore marginalità.

In tale prospettiva, l'analisi per rami aziendali assume un ruolo centrale, in quanto consente di ricondurre il risultato complessivo alle singole aree operative, evidenziando le dinamiche sottostanti e permettendo di individuare gli ambiti sui quali intervenire in via prioritaria. Tale analisi costituisce pertanto la base per la definizione degli indirizzi gestionali futuri, orientati al riequilibrio economico e al miglioramento dell'efficienza complessiva della società.

Struttura patrimoniale e finanziaria

La struttura patrimoniale della società evidenzia un totale attivo pari a euro 5.204.733, con una significativa incidenza delle immobilizzazioni, pari a oltre 4,3 milioni di euro.

Tale configurazione determina un **indice di rigidità degli impieghi elevato**, coerente con la natura della società ma indicativo di una limitata flessibilità gestionale.

Il patrimonio netto si attesta a euro 446.183,85, in riduzione rispetto all'esercizio precedente per effetto della perdita d'esercizio. L'**indice di autonomia finanziaria** si colloca su valori contenuti, attestandosi intorno all'8%, evidenziando una struttura patrimoniale sostenuta prevalentemente da capitale di terzi.

Gestione del debito e della liquidità aziendale

Al 31 dicembre 2025 i **debiti complessivi** della società ammontano a euro 3.923.887, in riduzione rispetto ad **euro 4.177.059** dell'esercizio precedente. La contrazione dell'indebitamento complessivo rappresenta un elemento positivo sotto il profilo della dinamica finanziaria, ma deve essere letta congiuntamente alla struttura delle passività e alla capacità della società di far fronte agli impegni nel breve e medio periodo.

All'interno dell'aggregato complessivo, i **debiti finanziari** risultano pari a **euro 2.983.765,58**, costituiti prevalentemente da esposizioni verso istituti di credito, pari a **euro 1.315.344,69**, e da **debiti verso soci per finanziamenti**, pari a **euro 1.668.420,89**. La componente finanziaria rappresenta pertanto la quota prevalente dell'indebitamento, evidenziando una significativa dipendenza dal sistema bancario e dal Socio Unico per il finanziamento dell'attività aziendale e degli investimenti effettuati.

La restante parte dell'indebitamento, pari a circa **euro 940.000**, è riconducibile a **debiti di natura operativa**, direttamente connessi alla gestione corrente della società. Tali passività comprendono, in via principale:

- **debiti verso fornitori**, pari a **euro 575.560**, relativi a prestazioni, forniture e servizi acquisiti nell'ambito dei diversi rami aziendali;
- **debiti tributari**, connessi agli obblighi fiscali derivanti dall'attività svolta;
- **debiti verso istituti previdenziali e assistenziali**, legati agli oneri contributivi del personale;
- **debiti verso il personale**, relativi a retribuzioni e competenze maturate;
- **altri debiti e partite da regolare**, comprendenti componenti residuali ma rilevanti ai fini della corretta rappresentazione della posizione debitoria complessiva.

La composizione dell'indebitamento evidenzia quindi una struttura nella quale una quota significativa delle passività deriva dalla gestione operativa e dai rapporti economici correnti, piuttosto che da sole esigenze di finanziamento. Tale elemento assume particolare rilievo in termini gestionali, in quanto i debiti operativi incidono direttamente sui flussi di cassa e sulla capacità della società di mantenere un equilibrio finanziario nel breve periodo.

Con specifico riferimento ai rapporti con il socio unico Comune di Beinasco, si rileva che la posizione debitoria non è concentrata nella sola voce "debiti verso soci per finanziamenti", ma risulta distribuita all'interno delle diverse componenti del debito operativo, in funzione dei rapporti contrattuali e dei servizi affidati. Ciò implica la necessità di **una ricostruzione analitica delle partite reciproche**, al fine di determinare con precisione la posizione complessiva nei confronti del socio e garantire una piena trasparenza nei rapporti economico-finanziari.

Sotto il profilo della liquidità, l'**attivo circolante** si attesta a **euro 792.040**, comprendendo crediti a breve, disponibilità liquide e rimanenze, a fronte di **debiti esigibili entro l'esercizio successivo** pari a **euro 1.128.860**. Il confronto tra tali valori evidenzia una situazione nella quale le risorse a breve non risultano sufficienti a coprire integralmente le passività correnti.

Gli **indicatori di liquidità** confermano tale situazione:

- il **Current Ratio**, pari a circa **0,70**, evidenzia una copertura parziale delle passività correnti attraverso l'attivo circolante;
- il **Quick Ratio**, pari a circa **0,60**, evidenzia una copertura ancora più contenuta se si escludono le rimanenze, che presentano un grado di liquidabilità inferiore.

Tali valori, inferiori all'unità, indicano una condizione di **equilibrio finanziario non pienamente consolidato**, nella quale la gestione della liquidità assume un ruolo centrale per la continuità operativa.

Le **disponibilità liquide**, pari a circa **euro 69.000**, risultano in significativa diminuzione rispetto all'esercizio precedente, segnalando un assorbimento di risorse finanziarie che richiede attenzione. Tale dinamica può essere ricondotta sia alla gestione corrente sia alla necessità di far fronte a impegni pregressi, e rafforza l'esigenza di un presidio più strutturato della tesoreria.

In questo contesto, la sostenibilità finanziaria della società dipende in misura rilevante dalla capacità di:

- gestire in modo efficiente i tempi di incasso dei crediti, in particolare nei confronti del socio e degli utenti dei servizi;
- controllare i tempi di pagamento verso fornitori e altri soggetti, evitando accumuli eccessivi di debito operativo;
- pianificare in modo coerente i flussi di cassa, tenendo conto delle scadenze finanziarie e degli impegni ricorrenti;
- mantenere un adeguato equilibrio tra gestione economica e gestione finanziaria.

Nel complesso, la struttura finanziaria della società evidenzia un indebitamento significativo ma in riduzione, accompagnato da una situazione di liquidità che, pur non presentando elementi di criticità immediata, richiede un attento monitoraggio e un rafforzamento degli strumenti di controllo.

Amministrazione generale

L'area dell'**amministrazione generale** rappresenta, anche per l'esercizio 2025, il principale elemento di criticità economica della società, con un risultato negativo ante imposte pari a **euro 129.807,00**, in peggioramento rispetto all'esercizio precedente. Il dato evidenzia il peso strutturale dei costi di funzionamento della macchina organizzativa centrale e il loro impatto sul risultato complessivo.

La composizione dei costi dell'area è caratterizzata da una significativa incidenza delle componenti a carattere fisso, tra cui in particolare:

- **costi del personale**, connessi alle funzioni amministrative, contabili e di supporto;
- **spese per servizi**, comprendenti consulenze, assistenze tecniche, servizi professionali e canoni;
- **costi per organi sociali e revisione**, tra cui compensi degli amministratori e del revisore;
- **canoni e servizi ricorrenti**, legati alla gestione ordinaria della struttura.

La presenza di tali costi determina una **rigidità strutturale** dell'area, che ne limita la capacità di adattamento nel breve periodo e amplifica l'effetto negativo sul risultato economico complessivo, in particolare in presenza di riduzioni o stagnazione dei ricavi.

L'andamento dell'amministrazione generale evidenzia inoltre una criticità tipica delle società multi-servizio a partecipazione pubblica, nella quale i costi di struttura non risultano sempre proporzionati ai volumi economici generati dai singoli rami aziendali, determinando uno squilibrio tra funzione di supporto e capacità di copertura dei costi.

In tale contesto, l'intervento richiesto non può essere di natura meramente contabile o marginale, ma deve assumere carattere **strutturale e selettivo**. In particolare, appare necessario:

- procedere a una **ricognizione analitica dei costi**, distinguendo tra componenti essenziali e componenti comprimibili;
- verificare la **coerenza delle spese per servizi e consulenze** rispetto alle effettive esigenze operative;
- valutare la **razionalizzazione dei contratti ricorrenti** e dei canoni;
- migliorare l'allocazione dei costi tra i diversi rami aziendali, al fine di rendere più trasparente la reale incidenza dell'area amministrativa su ciascun servizio.

L'obiettivo deve essere quello di ricondurre l'amministrazione generale a una dimensione coerente con le esigenze della società, riducendo le inefficienze e migliorando il rapporto tra costi sostenuti e valore generato in termini di supporto ai servizi.

In conclusione, l'area amministrativa rappresenta il principale ambito di intervento per il riequilibrio economico della società. Un'azione mirata su questa componente può produrre effetti significativi sul risultato complessivo, senza incidere direttamente sulla qualità dei servizi erogati alla collettività.

Manutenzione del patrimonio comunale

Il settore **manutenzione del patrimonio comunale** evidenzia, per l'esercizio 2025, un **risultato economico positivo ante imposte pari a euro 16.721,00**, confermando una sostanziale tenuta dell'equilibrio economico del settore.

Il risultato evidenzia una marginalità positiva, pur in un contesto caratterizzato da elevata incidenza dei costi operativi, riconducibile principalmente ai contratti di servizio con il Comune e alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio pubblico. In particolare, assumono rilievo i ricavi derivanti dalle attività di manutenzione ordinaria, dai servizi cimiteriali e dalle ulteriori prestazioni tecniche connesse alla gestione degli immobili e delle infrastrutture comunali.

Sotto il profilo operativo, il settore evidenzia una buona capacità organizzativa e gestionale, che consente di mantenere livelli adeguati di servizio pur in presenza di una struttura dei costi articolata. In particolare, si rileva una significativa incidenza:

- dei **costi del personale**, legati alla natura operativa del servizio e alla necessità di presidiare direttamente le attività manutentive;
- dei **costi per servizi esterni**, connessi al ricorso a lavorazioni specialistiche, noleggi e forniture tecniche;
- dei **costi per materiali e attrezzature**, necessari per lo svolgimento delle attività sul territorio.

La presenza di tali componenti rende il settore sensibile alle variazioni dei costi di mercato e impone un costante controllo delle condizioni contrattuali e delle modalità di esecuzione delle lavorazioni.

Nonostante ciò, il ramo manutenzione riesce a mantenere un equilibrio economico positivo, evidenziando una **buona capacità di copertura dei costi attraverso i ricavi generati**, anche grazie a un'organizzazione che consente una gestione efficiente delle risorse disponibili.

Il settore assume pertanto una valenza strategica all'interno del modello economico complessivo della società, in quanto contribuisce in modo significativo alla compensazione delle perdite generate da altri rami aziendali caratterizzati da minore marginalità o da una più marcata funzione di servizio pubblico.

Alla luce di tali elementi, appare necessario proseguire nel consolidamento delle condizioni di efficienza del settore, attraverso:

- un **monitoraggio continuo delle lavorazioni**, con particolare attenzione al rapporto tra attività interne ed esternalizzate;
- una verifica periodica dei **contratti di servizio e delle condizioni economiche applicate**, al fine di garantire la congruità dei corrispettivi rispetto ai costi sostenuti;
- un controllo puntuale dei **costi operativi**, in particolare per quanto riguarda forniture, noleggi e servizi tecnici;
- una pianificazione delle attività manutentive che consenta una migliore allocazione delle risorse nel corso dell'esercizio.

In prospettiva, il mantenimento dell'equilibrio economico del settore richiederà una gestione attenta e proattiva, finalizzata a preservare i margini positivi attualmente registrati e a rafforzare il contributo del ramo alla sostenibilità complessiva della società.

Servizio mensa

Il servizio refezione scolastica (Mensa Beinasco) registra, per l'esercizio 2025, un **risultato economico negativo pari a euro 41.988,00**, in miglioramento rispetto alla perdita registrata nell'esercizio precedente. Il dato evidenzia un parziale recupero dell'equilibrio economico del settore, pur permanendo una situazione di marginalità negativa.

Il miglioramento rispetto al 2024 è riconducibile a una combinazione di fattori, tra cui una **crescita dei ricavi** derivanti dall'attività di refezione scolastica e dai servizi accessori, nonché una maggiore attenzione alla gestione operativa. Tuttavia, tale recupero non risulta ancora sufficiente a garantire il pieno equilibrio economico del servizio.

Il settore è strutturalmente caratterizzato da una **elevata incidenza dei costi operativi**, in particolare:

- **costi del personale**, che rappresentano la componente principale della spesa e sono legati alla necessità di garantire la continuità e la qualità del servizio;
- **costi per materie prime alimentari**, soggetti a variazioni di mercato e difficilmente comprimibili nel breve periodo;
- **costi per servizi**, inclusi trasporti, manutenzioni e supporti operativi;
- **costi energetici**, connessi al funzionamento della cucina e delle strutture di servizio.

La combinazione di tali fattori determina una struttura dei costi fortemente rigida, nella quale le possibilità di intervento nel breve periodo risultano limitate, soprattutto in presenza di ricavi determinati da tariffe e corrispettivi contrattuali con margini di flessibilità contenuti.

La sostenibilità economica del servizio risulta quindi strettamente dipendente dall'equilibrio tra:

- livello dei ricavi derivanti dalle tariffe applicate e dai contributi pubblici;
- capacità di contenimento e ottimizzazione dei costi operativi;
- volume delle prestazioni erogate, che incide direttamente sulla distribuzione dei costi fissi.

In tale contesto, il servizio mensa assume una connotazione tipica di **servizio pubblico a bassa marginalità**, nel quale l'obiettivo principale non è la generazione di utile, ma il mantenimento di un equilibrio economico sostenibile nel tempo.

Nonostante ciò, il permanere di un risultato negativo, seppur ridotto rispetto all'esercizio precedente, richiede un rafforzamento degli strumenti di controllo e di gestione. In particolare, appare necessario:

- monitorare con continuità l'andamento dei **costi delle materie prime**, valutando eventuali opportunità di razionalizzazione degli approvvigionamenti;
- ottimizzare l'organizzazione del lavoro, al fine di garantire un utilizzo efficiente del personale;
- verificare la congruità delle **tariffe e dei corrispettivi**, in relazione ai costi effettivamente sostenuti;
- analizzare i volumi di servizio, con particolare riferimento alla domanda effettiva e alla saturazione delle capacità operative.

In prospettiva, il mantenimento dell'equilibrio del settore richiederà un approccio gestionale attento e continuo, orientato a contenere le inefficienze e a migliorare il rapporto tra costi e ricavi, pur nel rispetto delle finalità sociali e della qualità del servizio erogato.

Il servizio mensa, pur non rappresentando un ambito di generazione di margini significativi, riveste un ruolo centrale nel sistema dei servizi alla cittadinanza e richiede pertanto un equilibrio tra sostenibilità economica e funzione pubblica, da perseguire attraverso una gestione strutturata e consapevole.

Asilo nido

Il ramo Nido Beinasco registra una perdita ante imposte pari a euro 8.731,00, a fronte di un risultato positivo nell'esercizio precedente.

La struttura dei costi evidenzia una rilevante incidenza del personale e delle prestazioni esternalizzate, tra cui la voce "servizi educativi e ausiliari" pari a euro 156.874,83, che rappresenta una componente significativa del costo complessivo del servizio.

Il settore include altresì una coprogettazione relativa al nido di Borgaretto; inoltre, i costi energetici attualmente sostenuti sono destinati a ridursi progressivamente grazie alla realizzazione del nuovo polo dell'infanzia finanziato nell'ambito del PNRR, il cui completamento consentirà un significativo efficientamento energetico.

Farmacia comunale

La farmacia comunale conferma il proprio ruolo di principale generatore di margini, con un risultato positivo ante imposte pari a euro 124.050,00.

Pur in presenza di una riduzione rispetto all'esercizio precedente, il settore mantiene una buona capacità di generazione di valore e rappresenta un elemento fondamentale per l'equilibrio complessivo della società.

Gestione palazzina universitaria

Il ramo universitario evidenzia una perdita pari a euro 30.408,00, riconducibile alla presenza di costi strutturali elevati, tra cui personale, utenze e imposte.

La sostenibilità del settore dipende dalla capacità di mantenere adeguati livelli di utilizzo e di ricavo.

Servizi bibliotecari

I servizi bibliotecari registrano una perdita pari a euro 6.717,00, con una riduzione dei ricavi non completamente compensata da una riduzione dei costi.

Il settore presenta una forte incidenza del personale e una limitata capacità di adattamento nel breve periodo.

Supporto logistico

Il ramo supporto e logistica risulta sostanzialmente in equilibrio, con un risultato prossimo allo zero.

Il settore appare correttamente dimensionato rispetto ai volumi di attività, pur in presenza di una riduzione complessiva dei ricavi.

Considerazioni conclusive e indirizzi gestionali

L'esercizio 2025 evidenzia una struttura gestionale complessivamente stabile sotto il profilo operativo, in quanto la società ha garantito la continuità e la qualità dei servizi affidati dal socio unico, ma caratterizzata da un equilibrio economico ancora fragile, nel quale i risultati positivi generati da alcuni rami aziendali non risultano pienamente sufficienti a compensare le criticità presenti in altri ambiti di attività.

La lettura complessiva dei dati economici, patrimoniali e finanziari conferma la presenza di un modello articolato, nel quale convivono realtà operative con caratteristiche differenti. In questo contesto, il percorso di miglioramento deve essere affrontato con un approccio selettivo, orientato a rafforzare le aree di valore e a intervenire in modo mirato sulle criticità, evitando interventi generalizzati che rischierebbero di compromettere l'equilibrio complessivo.

La priorità per l'esercizio successivo è rappresentata dal rafforzamento del controllo di gestione e dall'avvio di un processo strutturato di revisione della spesa, fondato su analisi puntuali e su una lettura approfondita delle dinamiche economiche dei singoli rami aziendali. Tale percorso dovrà essere orientato non solo al contenimento dei costi, ma soprattutto al miglioramento dell'efficienza complessiva e alla valorizzazione delle risorse disponibili.

In tale prospettiva, assume un ruolo centrale il **capitale umano** della società. I risultati conseguiti, anche nei contesti più complessi, sono infatti il frutto dell'impegno, delle competenze e della professionalità delle persone che operano all'interno di Beinasco Servizi S.r.l. La qualità dei servizi erogati e la capacità di mantenere la continuità operativa, anche in presenza di vincoli economici e organizzativi, rappresentano elementi che testimoniano il valore delle risorse interne.

Si ritiene pertanto fondamentale proseguire lungo un percorso di **valorizzazione delle competenze professionali**, promuovendo modelli organizzativi che incentivino il merito, la responsabilità e la crescita interna. In particolare, appare necessario rafforzare strumenti e modalità di gestione che consentano di riconoscere e premiare il contributo delle risorse più performanti, favorendo al contempo lo sviluppo delle competenze e il miglioramento continuo dei processi operativi.

L'obiettivo deve essere quello di costruire un'organizzazione sempre più efficiente e orientata ai risultati, nella quale le professionalità presenti possano esprimere pienamente il proprio potenziale e contribuire in modo diretto al miglioramento della performance complessiva della società.

Parallelamente, si rende necessario intervenire sulla struttura dei costi, con particolare riferimento all'area dell'amministrazione generale, attraverso un processo di revisione selettiva e mirata, volto a garantire un miglior allineamento tra costi sostenuti e valore generato. Analogamente, dovrà essere mantenuta alta l'attenzione sulla sostenibilità dei servizi a maggiore intensità di risorse, attraverso un monitoraggio costante dei costi e dei livelli di servizio.

Sotto il profilo finanziario, sarà fondamentale rafforzare la gestione della liquidità e dei flussi di cassa, migliorando la pianificazione degli incassi e dei pagamenti e garantendo un equilibrio più stabile tra gestione economica e finanziaria.

In un contesto caratterizzato da una crescente attenzione alla sostenibilità della finanza pubblica e all'efficienza delle società partecipate, Beinasco Servizi S.r.l. è chiamata a proseguire nel proprio percorso di consolidamento, operando secondo criteri di rigore, trasparenza e responsabilità.

In conclusione, l'esercizio 2025 rappresenta una fase di transizione e di consolidamento, nella quale emergono con chiarezza sia le aree di forza sia le criticità su cui intervenire. La società dispone di competenze, strumenti e rami operativi in grado di sostenere un percorso di miglioramento, a condizione che venga perseguita con continuità una linea gestionale orientata alla valorizzazione delle risorse, all'efficienza organizzativa e alla sostenibilità economico-finanziaria nel medio periodo.

Sedi secondarie

Secondo quanto disposto dall'art. 2428 si riporta di seguito l'elenco delle sedi secondarie:

- a) Via Mirafiori n. 27 Beinasco: preparazione dei pasti per mense scolastiche;
- b) Via Orbassano n. 2 Beinasco: farmacia;
- c) Via Torino n. 27 Beinasco: asilo nido Garelli (provvisoriamente ospitato in altro edificio comunale in attesa completamento cantiere PNRR);
- d) Via San Giacomo n. 2: palazzina universitaria.

Società controllate

La società non detiene partecipazioni in società controllate.

CONDIZIONI OPERATIVE

Prima di esporre in modo specifico l'andamento della gestione e le future prospettive di essa, si vogliono evidenziare i principali costi e ricavi relativi alla gestione operativa che verranno di seguito esposti:

Descrizione	Importo
Costo per il personale	2367361
Costo per materie prime, sussidiarie e di consumo	1340251
Costo per servizi	1019001
Interessi e oneri finanziari	32824

Il valore della produzione è stato di Euro 4993320

Nel corso dell'esercizio il giro di affari ha raggiunto questi risultati:

Descrizione	Importo
Vendite	4967467
Altri ricavi e proventi	11738

In base ai dati su esposti si evidenziano i seguenti rapporti calcolati:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2025
Oneri finanziari su valore della produzione	0,01	0,01
Interessi passivi su Ricavi	0,01	0,01

BEINASCO SERVIZI S.R.L. UNICO SOCIO
Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2025
Prospetto in sintesi dello stato patrimoniale

Nel prospetto seguente la sintesi delle varie voci significative dello stato patrimoniale confrontate con i valori del periodo precedente. Per ogni voce elencata è indicata anche la percentuale di incidenza che ogni voce ha sul suo totale.

SINTESI DI STATO PATRIMONIALE				
	31/12/2024		31/12/2025	
ATTIVO CORRENTE				
Liquidità immediate	96.596,00	9,92%	69.205,00	8,27%
Liquidità differite	763.653,00	78,42%	653.478,00	78,06%
Disponibilità	113.604,00	11,67%	114.458,00	13,67%
Totale Attivo corrente	973.853,00	17,69%	837.141,00	16,08%
IMMOBILIZZAZIONI				
Immobilizzazioni immateriali	491.611,00	10,85%	472.303,00	10,81%
Immobilizzazioni materiali	4.036.222,00	89,10%	3.892.470,00	89,12%
Immobilizzazioni finanziarie	2.361,00	0,05%	2.819,00	0,06%
Totale immobilizzazioni	4.530.194,00	82,31%	4.367.592,00	83,92%
TOTALI ATTIVO	5.504.047,00	100,00%	5.204.733,00	100,00%
PASSIVO CORRENTE	1.420.044,00	25,80%	1.376.868,00	26,45%
PASSIVO CONSOLIDATO	3.578.062,00	65,01%	3.381.682,00	64,97%
TOTALE PASSIVO	4.998.106,00	90,81%	4.758.550,00	91,43%
CAPITALE NETTO	505.941,00	9,19%	446.183,00	8,57%
TOTALE PASSIVO E CN	5.504.047,00	100,00%	5.204.733,00	100,00%

Prospetto in sintesi del conto economico

Nel prospetto seguente la sintesi delle varie voci significative del conto economico confrontate con i valori del periodo precedente. Per ogni voce elencata è indicata anche la percentuale di incidenza che ogni voce ha sul suo totale.

SINTESI DI CONTO ECONOMICO				
	31/12/2024		31/12/2025	
GESTIONE CARATTERISTICA				
Ricavi Netti	5.053.128,00		4.967.467,00	
Costi	5.030.049,00	99,54%	5.037.322,00	101,41%
REDDITO OP. CARATTERISTICO	23.079,00	0,46% -	69.855,00	-1,41%
GEST. EXTRA - CARATTERISTICA				
Oneri fin. e Ricavi e altri proventi	29.231,00	0,58%	25.862,00	0,52%
REDDITO OPERATIVO	52.310,00	1,04% -	43.993,00	-0,89%
Interessi e altri oneri Finanziari	35.216,00	0,70%	32.824,00	0,66%
Utile (perdite) su cambi	-		-	
REDDITO LORDO DI COMPETE	17.094,00	0,34% -	76.817,00	-1,55%
Componenti straordinari	-		-	
REDDITO ANTE IMPOSTE	17.094,00	0,34% -	76.817,00	-1,55%
Imposte sul reddito d'esercizio	9.587,00	0,19% -	17.059,00	-0,34%
REDDITO NETTO	7.507,00	0,15% -	59.758,00	-1,20%

BEINASCO SERVIZI S.R.L. UNICO SOCIO

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2025

Stato patrimoniale riclassificato

Il prospetto dello stato patrimoniale riclassificato è un particolare strumento di analisi del patrimonio d'impresa, in quanto mette in evidenza con immediatezza i caratteri più salienti della composizione degli impieghi e delle fonti di capitale, nonché le relazioni che intercorrono tra caratteristiche classi di investimenti e di finanziamenti.

Nel seguente prospetto viene riportato lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente. Per ogni voce del prospetto viene calcolata ed evidenziata la percentuale di variazione rispetto all'esercizio precedente.

STATO PATRIMONIALE			
	31/12/2024	31/12/2025	VAR. %
ATTIVO FISSO			
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	491.611,00	472.303,00	-3,93%
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	4.036.222,00	3.892.470,00	-3,56%
Terreni e Fabbricati	3.804.757,00	3.673.931,00	-3,44%
Altre immobilizzazioni	231.465,00	218.539,00	-5,58%
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	2.361,00	2.819,00	19,40%
Partecipazioni	768,00	768,00	
Crediti v/control., coll. e altre	1.593,00	2.051,00	28,75%
Altre immob.ni finanziarie	-	-	
TOTALE ATTIVO FISSO	4.530.194,00	4.367.592,00	-3,59%
ATTIVO CORRENTE			
DISPONIBILITA' LIQUIDE	96.596,00	69.205,00	-28,36%
CREDITI	763.653,00	653.478,00	-14,43%
Crediti v/clienti	104.640,00	131.762,00	25,92%
Crediti v/altri	609.991,00	476.615,00	-21,87%
Ratei e risconti	49.022,00	45.101,00	-8,00%
Altre attività finanz. A breve	-	-	
RIMANENZE	113.604,00	114.458,00	0,75%
Materie prime	-	-	
Prodotti in corso di lav.	-	-	
Lavori su ordinazione	-	-	
Prodotti finiti	113.604,00	114.458,00	0,75%
Acconti	-	-	
TOTALE ATTIVO CORRENTE	973.853,00	837.141,00	-14,04%
TOTALE IMPIEGHI	5.504.047,00	5.204.733,00	-5,44%
PASSIVO CORRENTE			
Debiti v/ banche	111.492,00	113.739,00	2,02%
Debiti v/ fornitori	571.461,00	575.560,00	0,72%
Acconti	-	-	
Altri debiti a breve	505.340,00	439.561,00	-13,02%
Ratei e risconti	231.751,00	248.008,00	7,01%
TOTALE PASSIVO CORRENTE	1.420.044,00	1.376.868,00	-3,04%
PASSIVO CONSOLIDATO			
Fondi per rischi ed oneri	84.753,00	96.753,00	14,16%
Fondo TFR	141.144,00	138.682,00	-1,74%
Debiti v/Banche	1.315.345,00	1.201.606,00	-8,65%
Altri debiti a M/L termine	2.036.820,00	1.944.641,00	-4,53%
TOTALE PASSIVO CONSOLIDATO	3.578.062,00	3.381.682,00	-5,49%
CAPITALE NETTO			
Capitale sociale	469.000,00	469.000,00	
Ris. E utili/perdite portati a nuovo	29.434,00	36.941,00	25,50%
Utile perdita dell'esercizio	7.507,00	59.758,00	-896,03%
TOTALE CAPITALE NETTO	505.941,00	446.183,00	-11,81%
TOTALE FONTI	5.504.047,00	5.204.733,00	-5,44%

BEINASCO SERVIZI S.R.L. UNICO SOCIO**Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2025****Conto economico riclassificato a Valore Aggiunto**

L'analisi della situazione economica si propone in primo luogo di valutare la redditività aziendale. Essa si può definire come l'attitudine del capitale di impresa a produrre redditi. Appare evidente allora come il reddito netto possa essere estremamente adatto a tale scopo. Tuttavia la redditività aziendale non può semplicemente essere misurata dal valore del reddito netto, come indicato in bilancio nel suo valore assoluto. La situazione economica può inoltre essere apprezzata anche da altri angoli visuali; le diverse riclassificazione del conto economico, con i valori espressi in termini percentuali, possono fornire indicazioni interessanti e di notevole valenza pratica anche da un punto di vista prospettico.

Nel seguente prospetto viene riportato il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente. Per ogni voce del prospetto viene calcolata ed evidenziata la percentuale di variazione rispetto all'esercizio precedente.

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO			
	31/12/2024	31/12/2025	VAR. %
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.053.128,00	4.967.467,00	-1,70%
Variazione rimanenze finali e sem	-	-	
Variazione lavori in corso	-	-	
Incremento imm. Per lav. Interni	-	-	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	5.053.128,00	4.967.467,00	-1,70%
COSTI			
Costi per materie prime	1.332.288,00	1.340.251,00	0,60%
Costi per servizi	987.788,00	1.019.001,00	3,16%
Costi per il godimento di beni di terzi	36.744,00	55.736,00	51,69%
Variazione delle rimanenze materie prime	- 6.612,00	854,00	-87,08%
Oneri diversi di gestione	54.045,00	49.704,00	-8,03%
TOTALE COSTI	2.404.253,00	2.463.838,00	2,48%
VALORE AGGIUNTO	2.648.875,00	2.503.629,00	-5,48%
Costi per il personale	2.423.272,00	2.367.361,00	-2,31%
MARGINE OPERATIVO LORDO - EBITDA	225.603,00	136.268,00	-39,60%
Ammortamenti e svalutazioni	202.524,00	206.123,00	1,78%
Accantonamento per rischi	-	-	
Altri accantonamenti	-	-	
REDDITO OPERATIVO - EBIT	23.079,00	69.855,00	-402,68%

BEINASCO SERVIZI S.R.L. UNICO SOCIO

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2025

PROVENTI E ONERI GESTIONE PATRIMONIALE			
Altri ricavi e proventi	29.194,00	25.853,00	-11,44%
Proventi da partecipazione	-	-	
Altri proventi finanziari			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	
da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	
Rivalutazioni			
di partecipazioni	-	-	
di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	
Svalutazioni			
di partecipazioni	-	-	
di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	
RISULTATO GESTIONE PATRIMONIALE	29.194,00	25.853,00	-11,44%
PROVENTI E ONERI GESTIONE FINANZIARIA			
Prov. da crediti iscritti nelle immob.ni	-	-	
Prov. diversi dai precedenti	37,00	9,00	-75,68%
Interessi e altri oneri finanziari	35.216,00	32.824,00	-6,79%
Utili perdite su cambi	-	-	
Rivalutazioni di imm. finanziarie	-	-	
Svalutazioni di imm. Finanziarie	-	-	
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	- 35.179,00	- 32.815,00	-6,72%
Proventi e oneri straordinari	-	-	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	17.094,00	76.817,00	-549,38%
Imposte sul reddito d'esercizio	9.587,00	17.059,00	-277,94%
UTILE PERDITA DELL'ESERCIZIO	7.507,00	59.758,00	-896,03%

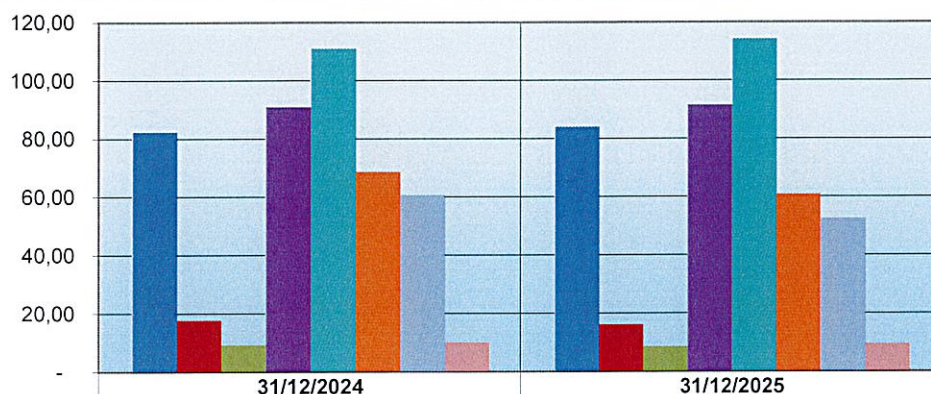
Dalla riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2025, si evidenziano i seguenti dati:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2025	Var. %
Valore aggiunto	2.648.875,00	2.503.629,00	-5,48%
Margine operativo netto - EBIT	23.079,00 -	69.855,00	-402,68%
Margine operativo lordo - EBITDA	225.603,00	136.268,00	-39,60%
Risultato prima delle imposte	17.094,00 -	76.817,00	-549,38%
Risultato d'esercizio netto	7.507,00 -	59.758,00	-896,03%

BEINASCO SERVIZI S.R.L. UNICO SOCIO

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2025

Stato patrimoniale finanziario	31/12/2024	31/12/2025
IMPIEGHI		
Immobilizzazioni Immateriali	491.611,00	472.303,00
Immobilizzazioni Materiali	4.036.222,00	3.892.470,00
Immobilizzazioni Finanziarie	2.361,00	2.819,00
Rimanenze	113.604,00	114.458,00
Liquidità differite	763.653,00	653.478,00
Liquidità immediate	96.596,00	69.205,00
TOTALE IMPIEGHI	5.504.047,00	5.204.733,00
FONTI		
Patrimonio netto	505.941,00	446.183,00
Passivo consolidato	3.578.062,00	3.381.682,00
Totale Capitale Permanente	4.084.003,00	3.827.865,00
Passivo corrente	1.420.044,00	1.376.868,00
TOTALE FONTI	5.504.047,00	5.204.733,00
INDICATORI		
Peso delle immobilizzazioni (I/K)	82,31	83,92
Peso del capitale circolante (C/K)	17,69	16,08
Peso del capitale proprio (N/K)	9,19	8,57
Peso del capitale di terzi (T/K)	90,81	91,43
Copertura immobilizzi (I/P)	110,93	114,10
Indice di disponibilità (C/Pc)	68,58	60,80
Indice di liquidità [(Li+Ld)/Pc]	60,58	52,49
Indice di autocopertura del capitale fisso (N/T)	10,12	9,38



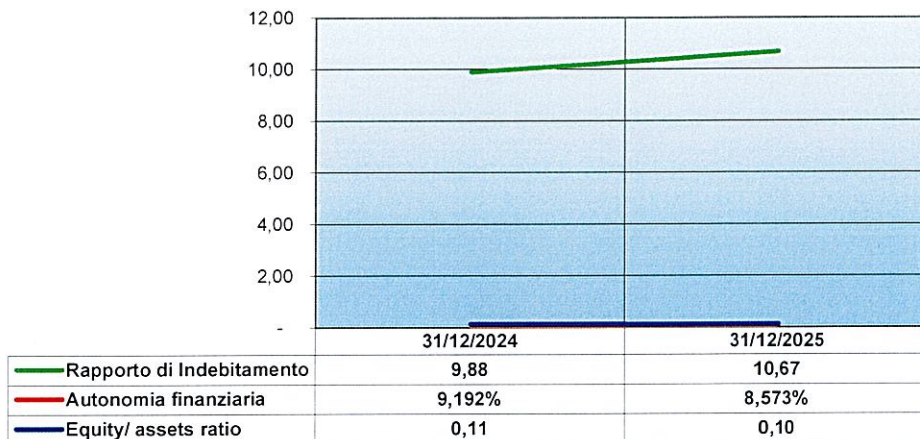
	31/12/2024	31/12/2025
■ Peso delle immobilizzazioni (I/K)	82,31	83,92
■ Peso del capitale circolante (C/K)	17,69	16,08
■ Peso del capitale proprio (N/K)	9,19	8,57
■ Peso del capitale di terzi (T/K)	90,81	91,43
■ Copertura immobilizzi (I/P)	110,93	114,10
■ Indice di disponibilità (C/Pc)	68,58	60,80
■ Indice di liquidità [(Li+Ld)/Pc]	60,58	52,49
■ Indice di autocopertura del capitale fisso (N/T)	10,12	9,38

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2025

INDICI DI MISURAZIONE DEL GRADO DI INDEBITAMENTO

Le fonti di finanziamento sono rappresentate dal capitale di rischio e dal capitale di terzi, costituito quest'ultimo dai debiti a breve e dagli impieghi finanziari a medio/lungo termine. I rapporti di composizione mostrano in quale misura le diverse categorie di fonti incidono sull'intero importo della sezione di appartenenza. Lo studio del livello di indebitamento della gestione inizia da tre fondamentali indici di composizione delle fonti:

- Indice di autonomia finanziaria
- Rapporto di indebitamento
- Equity ratio/ assets ratio

**Equity/assets ratio**

L'Equity ratio o assets ratio, ottenuto dal rapporto tra il Patrimonio netto e l'Attivo fisso, indica in che misura le immobilizzazioni vengono finanziate con risorse dell'azienda.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2025 è uguale a 0,1. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia una peggiore copertura delle immobilizzazioni con risorse dell'azienda

Autonomia finanziaria

L'indice di autonomia finanziaria, ottenuto dal rapporto tra il patrimonio netto e il totale impieghi, Indica quanta parte di finanziamenti proviene da mezzi propri dell'azienda.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2025 è uguale a 8,57%. Rispetto all'esercizio precedente il valore dell'indice non ha subito variazioni

Dato che il valore della percentuale di autofinanziamento è minore al 33%, si evidenzia una sottocapitalizzazione della società.

Rapporto di indebitamento

Il rapporto di indebitamento è ottenuto dal rapporto tra i debiti e capitale netto.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2025 è uguale a 10,67. Rispetto all'esercizio precedente ha subito un incremento

Il valore dell'indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2025 indica una struttura finanziaria squilibrata.

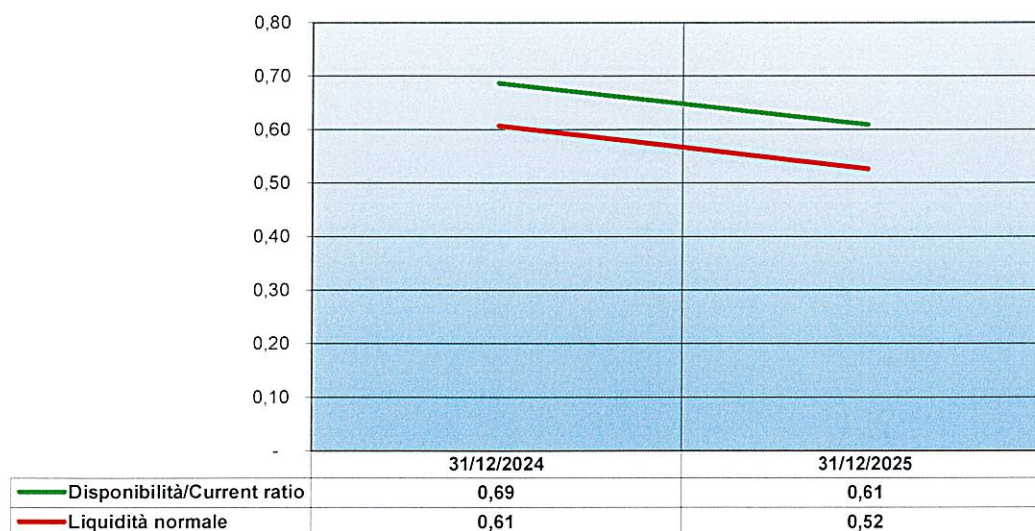
Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2025

INDICI DI LIQUIDITA'

Gli **indici di liquidità** sono rapporti calcolati tra varie grandezze del bilancio riclassificato al fine di evidenziare la **situazione di liquidità dell'impresa**. L'analisi della situazione di liquidità mira ad evidenziare in quale misura la composizione impieghi - fonti sia in grado di produrre, nel periodo breve, equilibrati flussi finanziari.

Nell'ambito delle analisi sulla liquidità aziendale, due sono i rapporti maggiormente utilizzati:

- **indice di liquidità primaria.**
- **Indice di liquidità generale;**

**Liquidità primaria**

Tale indice è anche conosciuto come quick test ratio ed indica la capacità dell'azienda di coprire le passività di breve periodo con il capitale circolante lordo, ossia con tutte le attività prontamente disponibili e/o comunque velocemente liquidabili. Esprime in definitiva, l'attitudine della gestione aziendale a soddisfare impegni finanziari a breve. Il suo valore, quindi, dovrebbe essere ampiamente positivo.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2025 è uguale a 0,52. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia una riduzione del valore

Il valore dell'indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2025 indica che l'impresa è in grado di far fronte alle uscite future, derivati dall'estinzione delle passività a breve, con le entrate future provenienti dal realizzo delle poste maggiormente liquide delle attività correnti. In sintesi si evidenzia un ottimo equilibrio finanziario.

Indice di liquidità generale

L'indice di liquidità generale detto anche **current ratio** è dato dal rapporto tra le *attività correnti* e le *passività correnti* dell'impresa.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2025 è uguale a 0,61. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia una riduzione del valore

Il valore dell'indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2025 indica che la situazione di liquidità dell'impresa è da tenere sotto controllo, poiché le entrate future provenienti dal realizzo delle attività correnti sono appena sufficienti a coprire le uscite future, derivati dall'estinzione delle passività a breve.

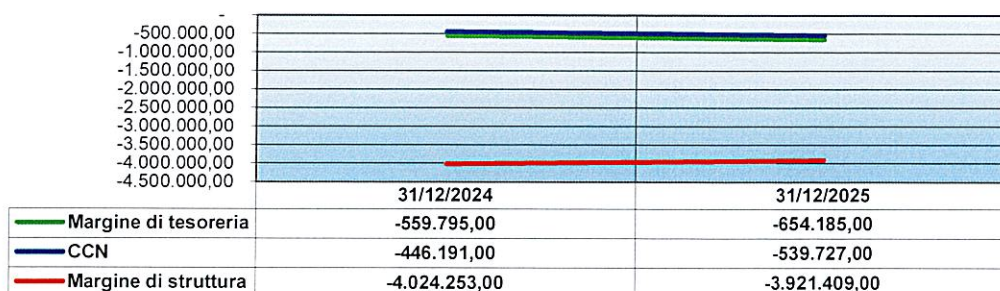
Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2025

ANALISI PER MARGINI

Dalla riclassificazione dello Stato patrimoniale sono stati calcolati i dati necessari per il calcolo dei margini di struttura.

I principali margini di struttura sono:

- il capitale circolante netto;
- il margine di tesoreria;
- il margine di struttura.



Margine di struttura

Il margine di struttura rappresenta una delle grandezze differenziali desumibili dal bilancio. Il valore di tale margine si ottiene come differenza tra il capitale netto e le attività immobilizzate.

Il valore del margine di struttura, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2025 è uguale a -3921409. Rispetto all'esercizio precedente ha subito un incremento

Il valore del margine di struttura, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2025 indica che il capitale proprio non è sufficiente a coprire le attività immobilizzate, quindi si evidenzia una struttura finanziaria non equilibrata poiché una parte degli investimenti immobilizzati è finanziata con debiti a breve.

Capitale Circolante Netto

Il Capitale Circolante Netto indica il saldo tra il capitale circolante e le passività correnti. Questo indice evidenzia il grado d'indipendenza delle attività correnti dalle fonti a breve.

Il valore del Capitale Circolante Netto, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2025 è uguale a -539727. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia una riduzione del valore

Il valore del Capitale Circolante Netto, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2025 esprime una situazione negativa della situazione finanziaria-patrimoniale dell'azienda, ciò sta ad indicare che l'azienda sta finanziando con fonti a breve attività immobilizzate esponendosi così a rischi di natura finanziaria.

Margine di tesoreria

Il margine di tesoreria esprime la capacità dell'azienda di coprire le passività correnti a breve termine con l'utilizzo delle disponibilità liquide e dei crediti a breve. Pertanto il margine di tesoreria è un indicatore, in termini assoluti, della liquidità netta dell'impresa, prescindendo dagli investimenti economici e dalle rimanenze. In valore viene calcolato dalla differenza tra le liquidità (immediate e differite) e le passività correnti.

Il valore del Margine di tesoreria, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2025 è uguale a -654185. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia una riduzione del valore

Il valore del Margine di tesoreria, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2025 esprime una situazione di crisi della liquidità.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2025
--

ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA

La situazione economica viene tipicamente analizzata attraverso il calcolo dei noti indici di redditività del capitale proprio (ROE) e di redditività del capitale investito (ROI). Il primo è un indice sintetico che esprime la redditività del capitale investito nell'Azienda da parte dei soci, mentre il secondo esprime il risultato della gestione tipica dell'impresa, misurando la capacità aziendale di produrre reddito attraverso la sola gestione caratteristica, indipendentemente dai contributi delle altre gestioni (straordinaria, ecc.) e dagli oneri della gestione finanziaria.

ROA - Return on Assets

Il valore espresso dal presente indice Indica la redditività del capitale investito a prescindere dalle fonti di finanziamento. Misura la capacità dell'azienda a rendere remunerativi gli investimenti di capitale. Il valore del presente indice viene ottenuto dal rapporto tra il Reddito operativo e il totale impieghi.

Il valore del ROA riferito al bilancio chiuso al 31/12/2025 è uguale a -0,01. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia una riduzione di valore.

ROI - Return on Investments

Il Roi o Return on investments indica il rendimento del capitale investito al netto degli impieghi estranei alla gestione caratteristica. Il valore del presente indice viene ottenuto dal rapporto tra il Reddito operativo e il Capitale investito riferito alla gestione caratteristica.

Il valore del ROI riferito al bilancio chiuso al 31/12/2025 è uguale a -0,01. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia una riduzione di valore.

ROE - Return on Equity

Il valore del ROE esprime il tasso di rendimento del capitale proprio al netto delle imposte. Rappresenta un indicatore di sintesi della convenienza ad investire in qualità di azionista nell'azienda. Il valore del presente indice viene ottenuto dal rapporto tra il Risultato netto d'esercizio e il valore del Patrimonio netto al netto del risultato d'esercizio.

Il valore del ROE riferito al bilancio chiuso al 31/12/2025 è uguale a -0,12. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia una riduzione di valore.

ROS- Return on sales

Il ROS o Return on sales indica il reddito operativo medio per unità di fatturato, rappresenta cioè la capacità remunerativa del flusso di ricavi prodotti dalla gestione caratteristica. Il valore del presente indice viene ottenuto dal rapporto tra il Reddito operativo e il valore dei Ricavi.

Il valore del ROE riferito al bilancio chiuso al 31/12/2025 è uguale a -0,01. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia una riduzione di valore.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2025

INDICI DI ROTAZIONE

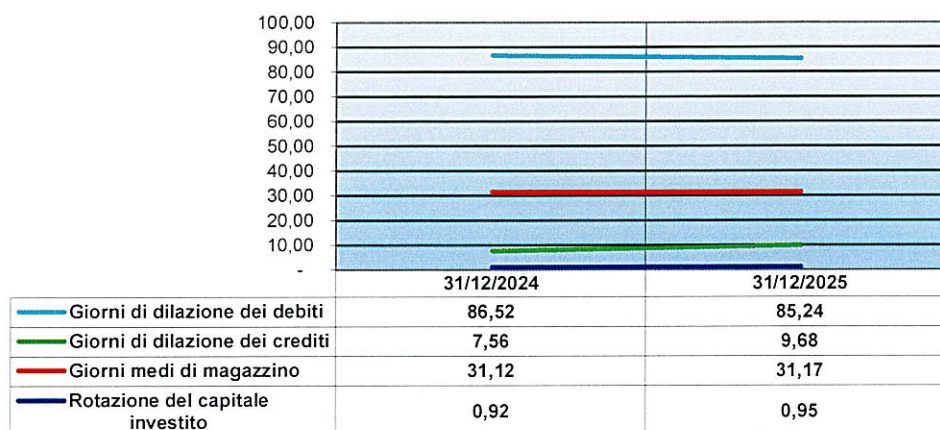
Gli indici di rotazione del bilancio, analizzano la velocità di rotazione delle classi di valori dell'attivo circolante e del passivo corrente, ovvero l'analisi della velocità di rinnovo delle classi di valori del Capitale Circolante Netto Operativo. Questo procedimento consente di indagare il succedersi dei flussi finanziari legati ai cicli gestionali correnti di acquisto- trasformazione-vendita. Quando l'incasso derivante dalle vendite avviene in periodo posteriore al pagamento dei fattori produttivi correnti, si genera un fabbisogno finanziario, che deve essere coperto al fine di garantire la solvibilità a breve. Una situazione favorevole si verifica invece nella situazione in cui l'incasso delle vendite precede il pagamento degli acquisti correnti, comportando una generazione di liquidità e favorendo il mantenimento dell'equilibrio della gestione. Per poter analizzare i tempi dei flussi finanziari legati ai cicli gestionali correnti, è essenziale calcolare:

- l'indice di rotazione del capitale investito

- I giorni medi di magazzino

- I giorni di dilazione dei crediti

- I giorni di dilazione dei debiti

**Rotazione del capitale investito**

La rotazione del capitale investito è data dal rapporto tra ricavi netti e capitale investito. Tale indice rileva quante volte il capitale riesce a ruotare, ossia a tornare in forma liquida, per effetto delle vendite. Un suo aumento quindi, indica un miglioramento della gestione del capitale investito.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2025 è uguale a 0,95. Rispetto all'esercizio precedente ha subito un incremento.

Giorni medi di magazzino

Il valore ottenuto dal rapporto tra le rimanenze e gli acquisti moltiplicato per 365, esprime la durata media con cui si rinnovano le giacenze di magazzino

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2025 è uguale a 31,17. Rispetto all'esercizio precedente ha subito un incremento.

Giorni di dilazione dei crediti

Il valore ottenuto dal rapporto tra i Crediti v/clienti e il valore dei ricavi, moltiplicato per 365, indica la velocità di rigiro dei crediti e quante volte questi ruotano per effetto delle vendite.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2025 è uguale a 9,68. Rispetto all'esercizio precedente ha subito un incremento.

Giorni di dilazione dei debiti

Il valore ottenuto dal rapporto tra i Debiti v/fornitori e il valore degli acquisti, moltiplicato per 365, indica la velocità di rigiro dei debiti.

Il valore di tale indice, riferito al bilancio chiuso al 31/12/2025 è uguale a 85,24. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia una riduzione del valore.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2025

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Successivamente alla chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2025 e fino alla data di redazione del presente bilancio, non si sono verificati fatti di rilievo tali da incidere in modo significativo sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

L'attività aziendale è proseguita regolarmente, in continuità con l'esercizio precedente, assicurando lo svolgimento dei servizi affidati nel rispetto degli standard qualitativi richiesti e degli indirizzi formulati dall'Ente socio.

Non si segnalano eventi straordinari, operazioni atipiche o modifiche rilevanti dell'assetto organizzativo e gestionale, né sono emerse situazioni di contenzioso di particolare importanza successivamente alla chiusura dell'esercizio.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

La gestione dell'esercizio 2026 si preannuncia improntata alla stabilità operativa in un contesto economico generale che continua a richiedere attenzione e prudenza nella gestione delle risorse.

In particolare, l'azione della Società sarà orientata a:

garantire la continuità e l'efficienza dei servizi pubblici locali a beneficio della comunità di Beinasco;
mantenere un rigoroso controllo dei costi, al fine di preservare l'equilibrio economico finanziario;
operare nel rispetto dei vincoli normativi e degli indirizzi dell'Amministrazione comunale, valorizzando il ruolo della Società quale strumento operativo al servizio del territorio;
assicurare una gestione attenta del patrimonio e delle infrastrutture affidate, privilegiando interventi mirati e sostenibili.

Alla data di redazione del presente bilancio, non si rilevano elementi tali da far prevedere significative criticità nella gestione futura. Le prospettive operative risultano coerenti con le finalità istituzionali della Società e con il quadro delle risorse disponibili.

CONTINUITA' AZIENDALE

Il bilancio di esercizio è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale, ritenuta sussistente in considerazione:

della natura essenziale dei servizi svolti;
del rapporto con l'Ente socio;
dell'assenza di indicatori di crisi significativi.

DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA - DOCUMENTAZIONE E ATTIVITA' SVOLTE AI SENSI DELL'ART. 13 D.LGS 196/2003 E SS.MM.II. E DELL'ART. 13 REGOLAMENTO UE 679/2016 "REGOLAMENTO EUROPEO SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI"

□ 06.01.2025: EROGAZIONE CORSO FORMAZIONE "REGOLAMENTO EUROPEO N. 679 DEL 27/04/2016 (GDPR)":

- tramite piattaforma e-learning e rilascio attestato al termine del corso, per n.1 dipendente del settore Farmacia.

□ 12.01.2025: EROGAZIONE CORSO FORMAZIONE "REGOLAMENTO EUROPEO N. 679 DEL 27/04/2016 (GDPR)":

- tramite piattaforma e-learning e rilascio attestato al termine del corso, per n.2 dipendenti del settore Farmacia.

□ 24.02.2025: ELABORAZIONE DA PARTE DEL DPO DEL REGISTRO DEI TRATTAMENTI CONTO TERZI (Reg.to UE 2016/679) relativamente a:

01. Servizi cimiteriali;
02. Servizio di circolazione libraria (SBAM) – Servizio per conto Biblioteca Primo Levi di Borgaretto;
03. Servizi mantenimento patrimonio pubblico;
04. Programma di screening prevenzione serena settore Farmacia.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2025

- 19.06.2025: AUDIT DPO EFFETTUATO IN MODALITÀ IN PRESENZA con i seguenti temi:
- verifica corretta ricezione ed archiviazione precedente documentazione (Audit 2024, registro trattamenti c/terzi rev.04/2025 entrambi ricevuti a mezzo PEC;
 - verifica effettuazione corso privacy da parte di turnista a P.I. presso la Farmacia: in attesa di ricevimento attestato;
 - verifica questione sito web (check list metadati): non ancora risolta poiché mai ricevuto riscontro da parte del gestore del sito nonostante i numerosi solleciti;
 - gestione password: attraverso file Excel per i settori amministrazione, farmacia e università; cartaceo per i settori mensa e nido;
 - informative privacy sono firmate e archiviate per tutti i nuovi lavoratori compresi i cantieri di lavoro;
 - verifica presenza di attestati per corsi privacy svolti in modalità per n.2 dipendenti del settore Farmacia
 - richiesta elenco dipendenti (comprensivi di somministrati) aggiornato a luglio 2025;
 - valutazione direttiva NIS 2: non riconducibile all'ambito di applicazione.
- 23.06.2025: AFFIDAMENTO D'INCARICO AL DPO per:
- Redazione documentazione privacy per nuovo amministratore unico;
 - Redazione master informativa privacy per lavoratori con contratto di somministrazione.
- 23.07.2025: EROGAZIONE CORSO FORMAZIONE "REGOLAMENTO EUROPEO N. 679 DEL 27/04/2016 (GDPR)":
- tramite piattaforma e-learning e rilascio attestato al termine del corso, per n.1 dipendente in somministrazione del settore Farmacia.
- 25.09.2025: ELABORAZIONE DA PARTE DEL DOP della seguente modulistica:
- atto di nomina per il trattamento dati a soggetto designato in qualità di "tirocinante";
 - informativa privacy per soggetto designato in qualità di "tirocinante".
- 26.09.2025: EROGAZIONE CORSO FORMAZIONE "REGOLAMENTO EUROPEO N. 679 DEL 27/04/2016 (GDPR)":
- tramite piattaforma e-learning e rilascio attestato al termine del corso, per n.1 tirocinante del settore farmacia.
- 07.10.2025: ELABORAZIONE DA PARTE DEL DPO, DEL REGISTRO DEI TRATTAMENTI (Art. 30 GDPR 2016/679) relativamente a:
01. Acquisizione e conservazione di curriculum, colloqui di valutazione e selezione candidati;
 02. Disbrigo di pratiche e adempimenti necessari per l'instaurazione del rapporto di lavoro;
 03. Gestione del Personale;
 04. Gestione organizzativa del rapporto di lavoro;
 05. Gestione formazione;
 06. Attuazione norme in tema di sicurezza sul lavoro, sorveglianza sanitaria e idoneità;
 07. Gestione del contenzioso;
 08. Ordinaria gestione contabile e amministrativa;
 09. Gestione contabile e amministrativa;
 10. Aggiornamento e consultazione delle Anagrafiche clienti/fornitori;
 11. Pagamento di sanzioni;
 12. Comunicazione dati Pubblica Amministrazione;
 13. Trattamento dati per espletamento attività societarie;
 14. Conservazione di documenti;
 15. Gestione dei sistemi di sorveglianza installati in sede;
 16. Trattamenti necessari per l'erogazione di servizi;
 17. Trattamento di dati per attività recupero crediti;
 18. Predisposizione e gestione di pratiche e dichiarazioni fiscali di persone fisiche;
 19. Trattamenti necessari per l'erogazione di servizi per conto Comune di Beinasco in qualità di titolare e contitolare del trattamento;
 20. Whistleblowing.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2025

□ 19.11.2025: AFFIDAMENTO D'INCARICO AL DPO per:

- Revisione documentazione Whistleblowing D.lgs. 24/2023 (a seguito modifica piattaforma da parte della Società);
- Redazione nuova valutazione d'impatto sulla protezione dei dati prevista dall'art. 13 D.lgs. 24/2023;
- Revisione registro dei trattamenti (ultima rev.07/2025).

□ 27.11.2025: EROGAZIONE CORSO FORMAZIONE "REGOLAMENTO EUROPEO N. 679 DEL 27/04/2016 (GDPR)":

- tramite piattaforma e-learning e rilascio attestato al termine del corso per turnista a P.I. presso la Farmacia.

□ 15.12.2025: AUDIT DPO EFFETTUATO IN MODALITÀ IN PRESENZA con i seguenti temi:

- verifica corretta ricezione ed archiviazione precedente documentazione (Audit giugno 2025, registro trattamenti Rev. 07/2025 e attestati corsi privacy svolti);
- verifica presenza informative privacy firmate e archiviate per i partecipanti del cantiere di lavoro che ha avuto avvio il 1° dicembre 2025;
- sollecito tramite email alla ditta F5 Group per richiesta check list metadati compilata e mai ricevuta;
- analisi elenco dipendenti aggiornato (comprensivi di somministrati);
- valutazione preventivo per anno 2026 di incarico DPO in scadenza a fine 2026;
- effettuato DPIA e registro trattamenti aggiornato, in considerazione del cambio piattaforma per segnalazioni whistleblowing.

□ 16.12.2025: COMUNICAZIONE SCRITTA A TUTTI I DIPENDENTI DI ATTIVAZIONE SITO SICURO PER LE SEGNALAZIONI INTERNE (WHISTLEBLOWING):

- Attivazione di un nuovo canale informatico di whistleblowing nell'ambito del progetto WhistleblowingPA per le Pubbliche Amministrazioni promosso da Transparency International Italia e da Whistleblowing Solutions Impresa Sociale, al fine di segnalare eventuali condotte illecite che si riscontrano nell'ambito della propria attività lavorativa: <https://beinascoservizi.whistleblowing.it/#/>

La legge n.179/2017 ha introdotto nuove e importanti tutele per coloro che segnalano e ha obbligato organizzazioni pubbliche e private ad utilizzare modalità anche informatiche e strumenti di crittografia per garantire la riservatezza dell'identità del segnalante e di tutti i soggetti menzionati nella segnalazione, del contenuto delle segnalazioni e della relativa documentazione. Il Decreto Legislativo n.33/2024 ha poi confermato l'opportunità dell'utilizzo di canali che tutelino la riservatezza delle segnalazioni. Segnalando attraverso questa nuova piattaforma online ci sono molti vantaggi per la vostra sicurezza e per una maggiore confidenzialità:

o la segnalazione viene fatta attraverso la compilazione di un questionario e può essere inviata anche in forma anonima;

o la segnalazione viene ricevuta dal soggetto responsabile per la gestione delle segnalazioni (Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza – RPCT negli enti pubblici) e gestita garantendo, da un punto di vista tecnologico, la confidenzialità del segnalante e della segnalazione;

o la piattaforma permette il dialogo, anche in forma anonima, tra il segnalante e il responsabile per il whistleblowing per richieste di chiarimenti o approfondimenti, senza quindi la necessità di fornire contatti personali;

o la segnalazione può essere fatta da qualsiasi dispositivo digitale (pc, tablet, smartphone), sia dall'interno dell'ente che dal suo esterno. La tutela della riservatezza è garantita in ogni circostanza.

La documentazione completa si compone anche di:

- o documentazione a supporto del titolare per La valutazione di impatto sulla protezione dei dati;
- o nomina sub responsabile wbs seeweb;
- o nomina sub responsabile wbs transparency

o informativa privacy e autorizzazione al trattamento dati;

o guida al trattamento dati;

o modello di procedura di gestione delle segnalazioni.

CONSIDERAZIONI FINALI E PROPOSTE

BEINASCO SERVIZI S.R.L. UNICO SOCIO
--

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2025

La chiusura del bilancio d'esercizio ha evidenziato una perdita pari a euro 59.758.

Si propone al Socio di:

- coprire parzialmente la perdita d'esercizio con l'utilizzo della "riserva indisponibile per la sospensione degli ammortamenti" per euro 35.094;
- e il riporto al nuovo esercizio per euro 24.664.

Si rimanda inoltre a quanto evidenziato nella presente Nota Integrativa per gli effetti derivanti dall'applicazione della deroga relativa alla sospensione degli ammortamenti di cui all'art. 60, commi 7bis - 7quiquies della legge n. 126 del 13 ottobre 2020 per gli esercizi 2020-2023.

La società si è avvalsa del maggior termine di centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale per la presentazione ed approvazione del bilancio d'esercizio al 31/12/2025, ai sensi dell'art. 2478-bis c.c., in combinato disposto con l'art. 2364 , comma 2, c.c. in considerazione delle particolari esigenze connesse alla struttura organizzativa e all'oggetto sociale della società, in particolare tale maggior termine si è reso necessario al fine di completare il confronto con il socio in merito alla definizione della posizione debitoria e creditoria, nonché di sottoporre all'autorizzazione dell'assemblea dei soci, sulla base del risultato di esercizio, l'utilizzo del fondo di riserva a copertura della perdita d'esercizio.

CONCLUSIONI

Signor socio, vi invito pertanto a deliberare l'approvazione del bilancio.